

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 183, 20 agosto 2010 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

REGIONE, FORTE: “INTERVENTI A SOSTEGNO EMIGRATI DEL LAZIO”

“Bisogna mantenere vivo il legame tra la nostra regione e gli emigrati laziali all'estero. Per questo motivo ho deciso di intervenire per accrescere l'utilità del 'Registro regionale delle associazioni che operano in favore degli emigrati'. Uno strumento che ci permette di avere chiaro il panorama delle associazioni di emigrati laziali dei cinque continenti del pianeta e, censendole, di programmare gli interventi a sostegno delle loro attività socialmente utili”. Lo dichiara Aldo Forte, assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio. “Si tratta di contributi volti alla promozione della cultura e della lingua italiana all'estero e al sostegno, in particolare, degli anziani e dei giovani emigrati o figli di emigrati. Questo registro, però, dal 2003



(anno della legge 'Interventi in favore dei laziali emigrati all'estero e dei loro familiari' che lo istituiva) non è mai stato sfruttato al pieno delle sue potenzialità, dal momento che è sempre mancata una puntuale verifica sulle attività svolte dalle singole associazioni. Dall'opportunità di sbloccare

e migliorare l'efficienza di questo strumento, quindi, sono intervenuto stabilendo dei nuovi requisiti che accertino l'effettivo impegno nel sociale di queste associazioni. Queste, infatti, dovranno inviarmi annualmente e non più ogni tre anni una relazione sulle attività svolte. In più dovranno fornirmi dati certi e periodicamente aggiornati sulla sede, sul numero di soci e sull'utilizzo dei fondi ricevuti. Questi criteri ci permetteranno di razionalizzare i nostri interventi e ridistribuire le risorse verso quelle associazioni che si dimostreranno virtuose e cancellare dal 'Registro' quelle inopere o non più esistenti. Una misura indispensabile soprattutto in questo momento di crisi e in piena linea con la politica portata avanti dal presidente Polverini”.

INVITO AI GIOVANI ITALIANI ED ITALO ARGENTINI A PARTECIPARE AI PROGETTI DEL MINISTERO DEL LAVORO NEL SETTORE DELL'APICOLTURA

Il FORCOPIM (Ente di Formazione accreditato a livello nazionale) e l'ASSOCIAZIONE LAZIALE MAR Y SIERRAS DI TANDIL (Associata della Fedelazio), nell'ambito del "Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo,



in Italia per giovani italiani residenti all'estero, adottato ai sensi dell'art. 2 del D.M. in data 29 ottobre 2008" promosso dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU', attraverso il Fondo delle Politiche giovanili, sono lieti di presentare alla Comunità

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@fedelazio.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Italo Argentina della Circonscrizione Consolare di Mar del Plata il progetto "Apicoltura italo-argentina: un percorso di eccellenza per la qualificazione curricolare, l'innovazione e l'ammodernamento nel settore".

L'iniziativa prevede un ciclo seminariale di n. 10 giornate che si svolgerà tra Regione Basilicata e Circonscrizione Consolare di Mar del Plata. Le sessioni di lavoro, suddivise per aree tematiche, prevedono, dunque, un soggiorno di una settimana in Italia (Regione Basilicata) e l'accoglienza di n. 10 giovani apicoltori lucani a Mar del Plata per lo scambio di esperienze e buone pratiche nel settore. Il percorso formativo e professionalizzante e le attività di scambio coinvolgeranno una "rete transnazionale" composta da Università, apicoltori senior ed Istituti di ricerca e alta formazione, esperti e ricercatori italiani e argentini.

Si invitano pertanto i tutti i giovani italo argentini di età compresa tra i 18 e i 30 anni che hanno intrapreso o intendono intraprendere attività autonome nel settore dell'apicoltura e residenti nella Circonscrizione Consolare di Mar del Plata a presentare la loro manifestazione d'interesse a partecipare al progetto, dunque a partecipare alle attività formative, a recarsi in Italia (Regione Basilicata) per lo scambio e ad accogliere n. 10 giovani apicoltori lucani in Argentina, così da creare un solido ponte tra Italia e Argentina, rendendo l'apicoltura strumento di

emancipazione e di avvicinamento culturale, di crescita umana e professionale dei giovani italiani e italo - argentini.

L'ambizione ultima, infatti, è creare una joint italo - argentina che destagionalizzi la produzione di miele tra Italia e Argentina, inserendo i giovani apicoltori nei circuiti imprenditoriali internazionali.

I giovani apicoltori interessati a partecipare alle attività di scambio e al soggiorno in Italia dovranno compilare il modulo che è disponibile nelle seguenti pagina web www.forcopim.com <<http://www.forcopim.com/>> e www.fedelazio.com.ar <<http://www.fedelazio.com.ar/>>, ed inviarlo entro il 31 luglio 2010 a gusvelis@medp.edu.ar <<mailto:gusvelis@medp.edu.ar>> oppure a m.cantisani@forcopim.com <<mailto:m.cantisani@forcopim.com>>

Mercedes Berrueta - La Prima Voce

Cossiga: Cesa, l'Italia perde un punto di riferimento

Roma - "Siamo profondamente addolorati dalla scomparsa di Francesco Cossiga: senza di lui, l'Italia perde un punto di riferimento di straordinaria importanza, capace di guidare il nostro Paese, con scelte difficili e coraggiose, negli anni piu' bui della nostra Repubblica. In particolare in un periodo di grande incertezza

come quello che stiamo vivendo, ci mancherà ancora di più la sua figura di democristiano forte e schietto, dotata di innato spessore politico e di una vivacità intellettuale fuori dal comune.

Esprimo alla famiglia del presidente Cossiga, a nome di tutta l'Unione di Centro, le più sentite e commosse condoglianze". Lo afferma, in una nota, il segretario nazionale dell'Udc, Lorenzo Cesa.

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156

INVITO AI GIOVANI ITALIANI ED ITALO ARGENTINI A PARTECIPARE AI PROGETTI DEL MINISTERO DEL LAVORO NEL SETTORE LINGUISTICO E CULTURALE

L'ENOF (Ente Nazionale per l'orientamento e la Formazione) e la FEDELAZIO (Federazione delle Associazioni Laziali in Argentina), nell'ambito del "Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, adottato ai sensi dell'art. 2 del D.M. in data 29 ottobre 2008" promosso dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU', attraverso il Fondo delle Politiche giovanili, sono lieti di presentare alla Comunità Italo Argentina della Circoscrizione Consolare di Mar del Plata il progetto "Help&learn: un percorso di eccellenza per l'arricchimento

curriculare linguistico".

L'iniziativa prevede un'esperienza lavorativa in Italia per n. 10 Italiani residenti in



Argentina e segnatamente nella Circoscrizione Consolare di Mar del Plata. I giovani italo argentini frequenteranno un corso breve di lingua italiana al termine del quale si recheranno in Italia, in Regione Lazio o in Regione Campania, per svolgere un'esperienza

lavorativa presso parchi di divertimento, parchi a tema, nel settore del volontariato, nel settore culturale come in progetti di sensibilizzazione ai temi ambientali. La sistemazione in Italia avverrà secondo la formula "alla pari", presso le famiglie di n. 10 giovani italiani che parteciperanno alle attività di scambio recandosi a loro volta in Argentina e svolgendo lì l'esperienza lavorativa.

Nell'organizzazione delle prestazioni lavorative in Italia frequenteranno inoltre, gratuitamente, un corso di approfondimento linguistico, fatto di lezioni individuali o di gruppo, durante le quali avranno modo di perfezionare la "fluency" e ampliare il vocabolario linguistico, trattando temi di attualità e civiltà o argomenti di conversazione sulle tematiche culturali, approfondendo le strutture della lingua, in modo da migliorare la propria conoscenza del parlato e dello scritto e acquisire maggiore sicurezza e padronanza di linguaggio.

Aderisce

ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)

Luigi Provenzani
Presidente

Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)
luisprovenzani@yahoo.com.ar

Si invitano pertanto i tutti i giovani italo argentini di età compresa tra i 18 e i 30 anni e residenti nella Circostrizione Consolare di Mar del Plata a presentare la loro manifestazione d'interesse a partecipare al progetto, dunque a partecipare alle attività formative, a recarsi in Italia (Regione Lazio o Regione Campania) per lo scambio e ad accogliere n. 10 giovani lucani in Argentina, così da creare un

solido ponte tra Italia e Argentina, permettendo ai giovani partecipanti di conoscersi reciprocamente, in modo che ci sia uno scambio tra due culture così intimamente e profondamente legate.

I giovani interessati a partecipare alle attività di scambio e al soggiorno in Italia dovranno compilare il modulo che è disponibile nelle seguenti pagine

www.forcopim.com <http://www.forcopim.com/> e www.fedelazio.com.ar <http://www.fedelazio.com.ar/> ed inviarlo entro il 31 luglio 2010 a gusvelis@mdp.edu.ar <mailto:gusvelis@mdp.edu.ar> oppure a m.cantisani@forcopim.com <mailto:m.cantisani@forcopim.com>

CESAR PEGORARO -
web: LAZIO OGGI

TERRACINA, FORTE: "UN INCONTRO PROPOSITIVO PER RISOLVERE I PROBLEMI"

"Un incontro positivo, in cui i sindaci hanno dato la loro piena disponibilità a collaborare per risolvere le difficoltà del distretto". Lo dichiara Aldo Forte, assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, in merito all'incontro avuto con i sindaci del distretto socio-sanitario di Fondi-Terracina. "Sono soddisfatto per l'esito della riunione, anche perché è emerso che tanto per la Regione quanto per i singoli Comuni l'obiettivo è lo stesso, attivare il più in fretta possibile i servizi per i disabili. Sono certo che questo clima collaborativo porterà in breve tempo il distretto a colmare le lacune del sistema e a trasformarlo in un'eccellenza assistenziale della nostra Regione. Intanto i sindaci si sono impegnati a fornirmi già dalla prossima settimana le rendicontazioni e tutte le informazioni sullo stato dei servizi ed entro la fine di agosto a definire un

nuovo accordo che individui in piena autonomia il Comune capofila. In questo modo potremo intervenire sul territorio e sbloccare le risorse ancora inutilizzate, in vista di una totale riorganizzazione del distretto. Questa partirà da un'analisi puntuale dei mutati bisogni dei cittadini non autosufficienti, sulla base dei quali rimodulare l'intera programmazione delle attività assistenziali. Su un altro punto, infatti, siamo tutti d'accordo: bisogna puntare a un sistema integrato grazie al quale all'interno del distretto si giunga a un'offerta diversificata dei servizi che non lasci scoperta nessuna area di intervento. Mi sembra quindi che, scansate le contraddizioni, ci si sia immessi su quella strada virtuosa che ha il doppio vantaggio di garantire il giusto sostegno alle persone più deboli e alle loro famiglie e, al contempo, di riequilibrare la spesa a livello locale e regionale.

Una strada sulla quale continuerò a consultare e a coinvolgere direttamente tanto le istituzioni quanto le famiglie e le associazioni, per individuare e risolvere di volta in volta i problemi del nostro sistema. La strada più giusta, quindi, per riuscire nel mio intento di non lasciare indietro nessuno".

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



REGIONE, FORTE: “ALTRI 13,8 MILIONI DI EURO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL LAZIO”

“Nell’ultima Giunta ho stanziato 13 milioni e 800 mila euro in più per assicurare tutti gli interventi assistenziali in favore delle persone non autosufficienti programmati dai 55 distretti socio-sanitari del Lazio”. Lo dichiara Aldo Forte, assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio. “A causa, infatti, dei tagli costanti che dal 2007 hanno colpito le risorse assegnate al Lazio dal Fondo nazionale per le politiche sociali, nel 2010 abbiamo a disposizione poco più di 32 milioni di euro, a fronte degli 82 di soli tre anni fa. Una somma per nulla sufficiente a coprire neanche le spese degli interventi in favore delle persone non autosufficienti. Attraverso una scrupolosa razionalizzazione dei capitoli di bilancio, però, sono riuscito a ‘curare’ la spesa e a salvaguardare il funzionamento di tutti quei servizi e quegli interventi già attivati per il 2010, portando il finanziamento complessivo ai 46,5 milioni di euro necessari. Si tratta di una rete assistenziale che aiuta l’infanzia, le persone con disabilità,



gli anziani e le loro famiglie, senza le quali il nostro sistema molto probabilmente oggi sarebbe in ginocchio. Razionalizzazione, quindi, è la parola chiave. E affinché lo diventi anche nei 55 distretti socio-sanitari del Lazio, ho stabilito dei criteri che premieranno quelli virtuosi. La condizione sta dietro un’altra parola chiave del nuovo corso del mio assessorato: la rendicontazione. Tutti i distretti saranno tenuti da ora in avanti a fornire in maniera puntuale, e non più con i consueti ritardi che in passato si sono protratti anche per più anni, quanta parte dei finanziamenti ottenuti hanno speso e

quali dei servizi da loro stessi programmati hanno attivato. Le segnalazioni di disservizi giunte in assessorato spesso hanno evidenziato come non sia sufficiente disporre di risorse economiche, quanto sia necessario sfruttarle in maniera tempestiva, efficace ed efficiente, onde evitare di lasciarle immobilizzate. In quest’ultima eventualità, infatti, il danno è doppio: da un lato i cittadini di quel determinato distretto non ricevono l’adeguata risposta ai loro bisogni, dall’altro quei fondi inutilizzati avrebbero potuto essere indirizzati altrove, verso cioè un distretto che ha dato ripetutamente prova della sua virtuosità. Si tratta di una strategia ben chiara con la quale sarà possibile una più giusta ed equa distribuzione dei finanziamenti tra distretti virtuosi e non, così da stimolare sia gli uni che gli altri alla migliore gestione possibile delle risorse, con tutti i benefici che ne deriveranno per i cittadini, soprattutto quelli più deboli, e per le casse regionali”.

Udc: Casini, Partito della Nazione per riconciliare l'Italia

Otranto - 'Il Partito delle Nazione nasce per riconciliare l'Italia perché questo è un Paese che si sta drammaticamente rompendo'. Ne è convinto il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, che oggi ad Otranto ha raccolto adesioni per il nuovo soggetto politico 'Verso il Partito della Nazione'.

'Il Nord contro il Sud, la politica contro la società civile, i magistrati contro la politica, la destra contro la sinistra. Così' - ha detto - non

si può andare avanti, tante famiglie, intanto, non hanno potuto fare le vacanze questa estate. Non sono stati fortunati come noi. Ricostruiamo l'unità del Paese'.

Sul Sud, Casini ha detto che 'in questi anni ci sono stati tanti trasferimenti di risorse straordinarie dal Sud verso il Nord'. 'Ma tante volte - ha sottolineato - il Sud non ha amministrato bene. Il Sud deve cambiare e il Nord non deve pensare che il Sud sia solo un problema perché può essere una risorsa'.

MANOVRA-REGIONE, FORTE: “LA NOSTRA CURA PER IL SOCIALE”

“Ridistribuzione dei fondi e razionalizzazione della spesa. La nostra manovra non taglia i servizi assistenziali per le persone non autosufficienti, anzi cerca di mantenerne in vita il maggior numero possibile così da non lasciare indietro nessuno”. Lo dichiara Aldo Forte, assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio. “A causa della stretta economica dovuta alla crisi internazionale e in seguito alle difficoltà finanziarie in cui si trova la nostra Regione, ho dovuto fare i conti con una scarsa disponibilità di risorse che avrebbe potuto mettere in ginocchio intere aree di intervento sociale. In assestamento di bilancio, grazie anche al sostegno della presidente Polverini, sono riuscito a evitare ciò. Ho concentrato i pochi fondi a mia disposizione su quei progetti già in corso d’opera o comunque che verranno attivati con assoluta certezza nel 2010 e che quindi necessitano di finanziamenti immediati. Al contempo, ho rinviato al 2011 i progetti ancora in cantiere per i quali i tempi amministrativi non avrebbero comunque permesso l’erogazione dei fondi entro quest’anno. Si tratta di una logica legata al buon senso, che mi ha permesso di recuperare risorse lì dove sarebbero rimaste inutilizzate e

ridistribuirle verso quegli enti e quelle strutture che le impiegheranno nell’immediato per assistere i cittadini più bisognosi. Il riferimento è: ai 5 milioni di euro da stanziare per le emergenze assistenziali che interessano i cittadini dei nostri 150 comuni con meno di duemila abitanti, ai 6 milioni per l’affido familiare, ai 2 milioni che rimpingueranno quello che altrimenti sarebbe stato il fin troppo esiguo contributo per le politiche sulle tossicodipendenze. E anche ai 3,5 milioni già garantiti per le mense sociali, così come ai 500 mila euro per le residenze assistenziali pubbliche per anziani, senza dimenticare le risorse per la copertura del 30% della compartecipazione di spesa per le prestazioni riabilitative dei disabili. Questi sono solo alcuni dei progetti che assicureranno assistenza ai cittadini non autosufficienti del Lazio e sostegno alle loro famiglie. A tal proposito, bisogna sottolineare – aggiunge l’assessore Forte – che uno dei principali problemi dei servizi sociali della passata amministrazione

non è stata solo la carenza di fondi, quanto piuttosto il non averli saputo usare in maniera tempestiva ed efficiente. Per questo motivo, oltre alla redistribuzione delle risorse secondo un nuovo modello razionale di priorità, ho previsto un meccanismo che intende premiare i distretti socio-sanitari virtuosi del Lazio, ovvero quelli che ci invieranno in maniera puntuale una rendicontazione delle spese sostenute e ci forniranno informazioni dettagliate sullo stato di attuazione delle attività socio-assistenziali che loro stessi hanno pianificato. Un meccanismo che stimolerà i 55 distretti della nostra Regione a migliorare le loro prestazioni, nella prospettiva di un sistema che, riducendo gli sprechi, sia sempre più efficiente e accessibile”.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

Governo: Casini, di responsabilita' nazionale non anti-Cavaliere

Roma - L'Udc e' pronta a prendere in esame con "molta, molta circospezione" l'ipotesi di un governo nuovo in caso di crisi dell'esecutivo di centrodestra, ma - avverte Pier Ferdinando Casini dai microfoni di SkyTg24 - un governo non "contro Berlusconi e la Lega", poiche' rischierebbe di essere "un governo debole, non in grado di fare gli interessi della nazione".

La nostra proposta, spiega ancora Casini, e' quella "di un governo di responsabilita' nazionale, cioe' di un armistizio che comprenda almeno parti del Pdl e parti del Pd. Un governo che non rappresenti una nuova spaccatura dell'Italia, ma che sia un momento di armistizio, perche' l'Italia sta andando nel baratro, e' un paese che si sta spaccando, con il nord contro il sud, i magistrati contro i politici, la destra contro la sinistra..."

Tra i punti da prendere in esame la modifica della legge elettorale e Casini indica soprattutto un punto:



"Serve un requisito fondamentale: noi vogliamo che i cittadini scelgano i parlamentari. Non e' possibile che alcuni boss, e uno di questi sono io, scelgano tutti i parlamentari. E' una cosa sconcia, gli italiani devono scegliere i propri parlamentari e questo determina un Parlamento sempre piu' debole. Non capitava neppure nell'Urss di Breznev".

Napolitano, Casini: chi lo attacca non conosce Costituzione

Otranto - 'Chi in queste ore attacca il capo dello Stato non conosce la Costituzione italiana'.

Lo ha detto ad Otranto il leader dell'Udc, Pierferdinando Casini, in occasione della presentazione del nuovo soggetto politico 'Verso il Partito della Nazione', di cui Rocco Buttiglione ha ritirato la

tessera numero 1. 'Il capo dello Stato - ha proseguito Casini - se questo governo si dimettesse, ha il dovere di cercare se c'e' una nuova maggioranza in Parlamento.

Noi dobbiamo fare valutazioni politiche. Il Partito della Nazione difficilmente darebbe vita ad un governo contro qualcuno, magari contro



chi ha vinto le elezioni. Perche' questo significherebbe non riunificare il Paese ma spaccarlo ulteriormente, lacerarlo, dar vita ad un governo che difficilmente potrebbe fare le cose che gli italiani si aspettano'.

Aderisce



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (B400) Bariiloche - Argentine - Tel: 02944 443354

Cossiga: Casini, protagonista della vita della Repubblica

Roma - "Scompare con Francesco Cossiga uno dei protagonisti della vita della nostra Repubblica". Lo dice il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, che aggiunge: "In lui, come in pochi altri, si sono sintetizzate le alterne vicende della politica: ha avuto grandi soddisfazioni e infinite amarezze, si e' dimesso ed e' risorto politicamente piu' volte.

Personalita' anticonformista, coraggiosa e anticipatrice, la sua scomodita' e' stata coerentemente preservata in tutto il corso della sua vita. E' stato un grande democratico cristiano e ha picconato come pochi altri la democrazia cristiana di cui percepiva l'afasia degli ultimi anni; nella fase del bipolarismo ha cercato generosamente e senza successo di limitarne le degenerazioni che tutti constatiamo. Per me e per tanti come me e'



stato un amico: scomodo, anche nell'amicizia ma sempre affettuoso e leale".

Governo: D'Alia, in caso di crisi e' obbligo giuridico verificare maggioranza

Anche alcuni esponenti del Pdl dovrebbero capirlo

Roma - "Se Berlusconi dovesse rassegnare le dimissioni, il Capo dello Stato dovra' provvedere a verificare se ci sara' ancora una maggioranza in Parlamento e se le forze politiche potranno andare avanti. E' un obbligo giuridico-costituzionale del presidente della Repubblica". Lo dice Giampiero D'Alia, avvocato e presidente dei senatori dell'Udc, all'ADNKRONOS, commentando

le dichiarazioni di Umberto Bossi che ha invocato ancora una volta elezioni anticipate anche a fine novembre o a inizio dicembre.

"La Costituzione -spiega D'Alia- e' una e non ha bisogno di essere letta a pezzi, ma va esaminata nella sua interezza. Anche dai manuali piu' scarsi di diritto costituzionale si capisce che non si puo' parlare di elezioni anticipate senza prima dare



la parola al Capo dello Stato. Anche alcuni esponenti del Popolo della liberta' -conclude il presidente dei senatori Udc- dovrebbero capirlo".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

Approvato assestamento bilancio, rigore e sviluppo

Roma - Stanziati 105 milioni di euro per la messa in sicurezza delle scuole, borse di studio per i figli di lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, l'adozione, prima regione in Italia, del patto di stabilità regionalizzato. Sono solo alcuni dei punti qualificanti della manovra di assestamento di bilancio 2010, approvata oggi dal Consiglio regionale, in meno di 24 ore.

La manovra complessiva vale oltre 1 miliardo di euro (1018 milioni), di cui 618 milioni di spesa corrente e 400 milioni di euro in conto capitale. Per quanto riguarda la spesa corrente, circa 500 milioni vanno a coprire gli squilibri accertati nella previsione di bilancio sul 2010, mentre i restanti 118 milioni sono stati destinati a un fondo di riserva per esigenze straordinarie. I 400 milioni della spesa per investimenti, inizialmente impegnati sull'esercizio di bilancio 2010, sono stati spalmati lungo il prossimo triennio per garantire l'effettiva realizzazione delle opere pubbliche già programmate.

"Abbiamo approvato, dopo soli tre mesi dalla nostra elezione, una manovra di assestamento per gestire la gravissima crisi economica che abbiamo ereditato e correggere i disastri lasciati da chi ci ha preceduto, attraverso misure che garantiscono rigore e risparmio da una parte ma anche rilancio e sviluppo della nostra regione dall'altra", ha detto il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini.

Soddisfatto l'assessore al Bilancio, Stefano Cetica, il quale ha ribadito la "straordinarietà di una manovra vicina alle famiglie e alle imprese, che dopo il forte impegno per la difesa del suolo, investe in modo significativo a partire dalla sicurezza delle scuole, e chiude società troppo costose e improduttive per la regione".

Oltre ai 105 milioni di euro per la sicurezza degli edifici scolastici, in arrivo borse di studio per i figli dei lavoratori in cassa integrazione o in mobilità, norme per l'accreditamento necessarie a fronteggiare le oltre 7mila pratiche rimaste in sospeso e che comporterebbero la chiusura entro



il 31 dicembre delle strutture sanitarie interessate, la collaborazione con l'Inail e l'inps per verificare l'idoneità al demansionamento che coinvolge circa 8.800 lavoratori del comparto sanitario su un totale di 55mila, interventi per la sclerosi multipla, misure contro il fenomeno dello stalking.

Polverini ha rimarcato, inoltre, l'assoluta novità di cui il Lazio si fa pioniere nel paese, rappresentata dal patto di stabilità regionalizzato, strumento sollecitato da molti Comuni, e che sarà gestito insieme alle province, che se fosse stato applicato nel precedente esercizio di bilancio avrebbe consentito investimenti per circa 231 milioni di euro.

Tra gli altri punti qualificanti della manovra: la chiusura di sei società regionali (Agensport, Agenzia Montecelio, Cotral patrimonio, Litorale spa, Agenzia turistica di Roma e del Lazio, Risorsa spa), per un risparmio pari a 5 milioni di euro; la riduzione delle spese di gestione e funzionamento delle società regionali per un risparmio di 11 milioni di euro, il dimezzamento dei dipartimenti della presidenza che da quattro diventano due con un ulteriore risparmio di 4 milioni di euro, che si aggiunge a quelli già garantiti con la riduzione delle direzioni regionali che la Giunta Polverini ha portato da 26 a 20.

Riforme: Casini, solo noi denunciato rischi bipolarismo

Partito della Nazione sarà determinante per sorti Repubblica

Otranto - 'Siamo l'unico partito italiano che ha denunciato i rischi di questi bipolarismo. Forse i fatti ci stanno dando ragione'. Lo ha detto Pier Ferdinando Casini, a conclusione dell'incontro con i giornalisti a Otranto nel quale ha presentato il nuovo soggetto politico 'Verso il partito della Nazione'.

Col bipolarismo - ha spiegato Casini - 'Prodi dopo due anni e andato a casa, Berlusconi dopo due anni e mezzo rischia di andarci'. 'Le maggioranze - ha aggiunto al riguardo - non sono in grado di essere autosufficienti. Chi aveva 100 deputati in piu' oggi deve fare la contabilita' dei parlamentari. Noi avevamo detto: cantiamo fuori dal

coro. Ecco, continuiamo a farlo con la dignita' di avere portato veramente a compimento un progetto che puo' essere utile per il cambiamento'.

A proposito del suo nuovo soggetto politico, Casini ha sottolineato che 'il Partito della Nazione ha bisogno di gambe e cuore per riunificare l'Italia e gli italiani' e ha invitato i dirigenti dell'Udc per 'far capire le nostre ragioni'.

'Il nostro desiderio - ha spiegato Casini - e' quello di ricostruire un tessuto di unita' nazionale. Non ci interessa l'adunata di generali senza esercito o il gossip sui nomi illustri. Servono tanti nomi ignoti; la somma di tanti nomi ignoti che possa



determinare un vero fiume di cambiamento del nostro paese'. 'Dove questo partito si colleghera' - ha concluso - sara' determinante per le sorti della nostra Repubblica'.

Pd: Casini: con Di Pietro non c'e' vera alternativa

Roma. - "Di Pietro ha un'ideologia semplice: quella delle manette". Pier Ferdinando Casini a Sky tg 24 attacca il leader dell'Idv, il quale, spiega Casini, "gioca sullo stato d'animo degli italiani, sul giustizialismo, che e' minoritario ma esiste".

Secondo Casini "piu' si rafforza Di Pietro, piu' perde la possibilita' il Pd di costruire un'alternativa vera in termini programmatici". Del resto, dice il leader centrista, "se si prendono le dichiarazioni di Di Pietro, si vede che lui polemizza con Berlusconi, con il Pd e con l'Udc indifferentemente".

Casini ammette insomma di avere rapporti buoni "con quasi tutti i protagonisti della politica, ma forse - dice - solo con Di Pietro non ho un rapporto buonissimo".



Cossiga: Casini, politico straordinario che ci mancherà molto

Otranto - 'Francesco Cossiga e' stato uno straordinario democratico cristiano, c'e'

mancato molto e ci mancherà sempre di piu'. Così il leader dell'Udc, Pierferdinando

Casini, ricorda da Otranto l'ex presidente della Repubblica nel giorno dei funerali.

Regione Lazio: Giunta stanZIA 13 milioni di euro per servizi a non autosufficienti

Roma - La Giunta regionale del Lazio ha approvato, su proposta dell'assessore alle Politiche sociali e Famiglia, Aldo Forte, lo stanziamento di 13 milioni e 800mila euro di fondi regionali per il finanziamento dell'organizzazione e della gestione dei servizi socio-sanitari e socio-sanitari attivati a livello distrettuale per il 2010.

Tale somma si aggiunge alle risorse già rese disponibili dal fondo nazionale per le politiche sociali, che assegna alla Regione Lazio la somma di euro 32,7 milioni di euro, e porta il complessivo stanziamento per interventi di settore a 46,5 milioni di euro.

L'attenzione del governo regionale si concentra sulle fasce di popolazione che vivono situazioni di difficoltà estrema, alle quali non possono essere fatti mancare interventi necessari e ineludibili di sostegno materiale e morale. Nel dettaglio, il provvedimento mira a



sostenere tutte quelle strutture che svolgono servizi di assistenza in favore delle persone non autosufficienti, anche in considerazione dell'alta percentuale di interventi sul territorio regionale inseriti nei piani di zona.

Polverini a Ponza in visita a cantiere spiaggia "Chiaia di luna"

Roma - Questa mattina il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha visitato il cantiere della spiaggia di Chiaia di Luna, nell'isola di Ponza, dove ieri sera ha assistito al concerto della cantante Carmen Consoli, offerto dalla Regione Lazio, e al quale hanno partecipato circa duemila persone.

Insieme agli assessori regionali al Bilancio, Stefano Cetica, e alla Cultura, Fabiana Santini, il presidente Polverini ha effettuato il sopralluogo accompagnata dal sindaco dell'isola, Pompeo Porzio, e dagli altri assessori della Giunta comunale, per verificare personalmente quanto è stato fatto per la messa in sicurezza

della falesia e del tunnel di epoca romana che porta all'arenile.

"I lavori sono ormai in via di completamento - ha detto Polverini - e sabato prossimo finalmente la spiaggia sarà di nuovo aperta al pubblico dopo tre anni di chiusura. Ponza può tornare ad essere la perla del Mediterraneo e per questo la

Regione ha deciso di investire sulle sue isole e più in generale sulle coste non solo per garantire la sicurezza ma anche per favorire il rilancio del turismo". La visita è stata infatti anche l'occasione per fare il punto sui cinque interventi previsti per il dissesto idrogeologico nell'isola di Ponza, che inizieranno in autunno e per i quali la Regione Lazio



ha stanziato un importo di oltre 5 milioni di euro, secondo quanto stabilito dall'accordo di programma siglato recentemente con il Ministero dell'Ambiente, che vede per la prima volta su questo problema una programmazione organica su tutto il territorio regionale con interventi finanziati per complessivi 120 milioni di euro.

Regione Lazio: Giunta stanZIA 57,2 mln di euro per percorsi di istruzione e formazione professionale

Roma - La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Renata Polverini, ha approvato su proposta della stessa presidente e dell'assessore alla Formazione e Lavoro, Mariella Zezza, la delibera contenente gli "Indirizzi e Linee guida per le province in materia di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale".

Per quanto riguarda l'offerta formativa relativa all'anno scolastico 2010-2011, sono stati stanziati 30 milioni di euro per il finanziamento del primo biennio dei percorsi validi per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Nel dettaglio, nel prossimo anno scolastico saranno attivati 135 corsi di prima annualità per complessivi 2.947 alunni come di seguito ripartiti:

- Provincia di Frosinone, 14 corsi per un totale di 298 alunni;
- Provincia di Latina, 16 corsi per un totale di 298 alunni;
- Provincia di Roma, 91 corsi per un totale di 2.014 alunni;
- Provincia di Rieti, 7 corsi per un totale di 135



alunni;

- Provincia di Viterbo, 7 corsi per un totale di 144 alunni.

Ammontano invece a 27,2 milioni di euro le risorse finanziarie messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) per i percorsi triennali e per le altre attività di formazione inferiori ai tre anni.

L. elettorale: De Poli, Rotondi non ha i voti

Roma - "Il PDL e Rotondi democrazia e la scelta dei parlamentare. in prima persona, sono giorni cittadini. Introdurre le e giorni che ripetono preferenze è il segno massimo l'estenuante mantra: 'o della facoltà di scelta per Berlusconi o il voto' perchè l'elettore, non solo un partito altrimenti verrebbe meno la ma la scelta del proprio

parlamentare.

L'affermazione di Rotondi è perciò in assoluta contraddizione con quanto affermato in questi giorni ma riteniamo che non sia un problema di logica, è semplicemente un problema di voti e c'è chi li ha e chi non li ha, e Rotondi le preferenze non ce l'ha". Lo dichiara in una nota il deputato dell'UDC Antonio De Poli portavoce nazionale del partito.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Sanità: Polverini nomina commissione regionale per la radioprotezione

Roma - Ripristinata la piena operatività, dopo due anni di latenza, della Commissione regionale per la radioprotezione. La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, con proprio decreto, ha infatti provveduto alla nomina dei componenti dell'organismo di controllo che, in base alla Legge regionale 28 dicembre 2004 n. 21, sono chiamati ad esprimere il parere tecnico alle aziende usl in ordine al nulla osta per l'utilizzo di macchinari sanitari che impiegano materiali radioattivi sia a scopo diagnostico sia curativo.

La nuova Commissione - composta dal dirigente regionale competente in materia, da un direttore del Dipartimento prevenzione di azienda usl, da un tecnico in rappresentanza dell'Arpa e da sei esperti designati tra ciascuno dagli assessorati regionali Sanità e Ambiente tra specialisti in fisica sanitaria, medicina nucleare e medicina del lavoro - resterà in carica per tre anni.



Proprio il termine del mandato della precedente Commissione e il mancato rinnovo ha determinato l'inutilizzabilità di numerosi macchinari per la radiodiagnostica e per la radioterapia, sia in strutture pubbliche sia in centri privati, comportando l'immobilizzazione di importanti risorse economiche investite per offrire un servizio migliore ai pazienti. Le richieste di nulla osta giacenti presso gli uffici regionali, e che potranno da oggi essere prontamente smaltite, sono infatti nell'ordine di diverse decine.

Regione: Giunta approva registro regionale delle associazioni che operano a favore degli emigrati

Roma - La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Renata Polverini, ha approvato, su proposta dell'assessore regionale alle Politiche sociali e Famiglia Aldo Forte, la delibera d'approvazione dei criteri relativi alla gestione del Registro regionale delle associazioni che operano a favore degli emigrati.

Il riconoscimento dell'associazionismo tra i cittadini laziali emigrati all'estero che viene valorizzato dalla Regione Lazio ha tra le sue finalità principali lo scopo di sostenere e rafforzare l'identità culturale degli emigrati e rinsaldare il

legame con la terra d'origine.

Le comunità di immigrati laziali più numerose sono presenti in Argentina, dove gli iscritti alle associazioni sono quasi 9.000; in Australia (7.333 persone iscritte alle associazioni di laziali all'estero), in Canada (6.552) e in Venezuela (2.565).

Tra i requisiti necessari per l'iscrizione delle associazioni: assenza di fini di lucro; democraticità dell'organizzazione; elettività e gratuità delle cariche associative; previsione dei criteri di ammissione e di esclusione degli



associati, nonché dei loro diritti e obblighi; obbligatorietà del bilancio e previsione delle modalità per la sua approvazione.

All'iscrizione delle associazioni richiedenti e aventi titolo si procederà con atto dirigenziale, secondo quanto meglio disciplinato dall'art. 6 della L.R. 31 luglio 2003.

Regione Lazio: Giunta istituisce unità di crisi sull'actinidia, il cancro batterico del kiwi

Roma - La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Renata Polverini, ha approvato su proposta dell'assessore alle Politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali, Angela Birindelli, l'istituzione di una "unità di crisi sull'actinidia per l'emergenza fitosanitaria del cancro batterico" che sta distruggendo le piante di kiwi in centinaia di appezzamenti delle province di Latina, di Roma e di Viterbo.

Obiettivo principale è quello di concertare con gli enti locali interessati e con i rappresentanti del mondo scientifico e degli operatori gli interventi da attuare per contenere la diffusione del batterio patogeno e proporre interventi di sostegno alle aziende che hanno subito forti danni su una cultura che riveste una grande importanza economica.

L'unità di crisi a valenza politico-economica, che sostituisce quella esclusivamente tecnica istituita nel 2009, è composta da: l'assessore regionale e dagli assessori provinciali di Roma, Latina e Viterbo all'Agricoltura; da dirigenti regionali di settore; da un rappresentante



dell'Arsial; da tre esperti designati rispettivamente da CRA-Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale, dall'università degli studi della Tuscia e dal CRA-Centro Ricerca per la Frutticoltura; da rappresentanti delle amministrazioni comunali interessate alla coltivazione del kiwi; da rappresentanti delle organizzazioni di produttori riconosciute; da rappresentanti delle organizzazioni professionali regionali Coldiretti, Confagricoltura e Cia.

Governo: Casini, Berlusconi sa vincere elezioni ma non governare



Roma - Berlusconi sa come vincere le elezioni, ma non sa governare. Lo ha detto a SkyTg24 il leader Udc, Pier Ferdinando Casini, che ha aggiunto: "Hanno vinto le elezioni,

vadano avanti. Questa evocazione continua delle elezioni anticipate è una scorciatoia, una prova di impotenza. Chi ha vinto ha 100 parlamentari in più e ci ha spiegato che ci sarebbe stato il miracolo italiano, allora lo realizzi".

Pera Casini, insomma: "Berlusconi è il campione del mondo a vincere le elezioni, ma non è il campione del mondo a governare. Vince le elezioni e, poi, non è in grado mai di governare".

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

Regione Lazio: Giunta stanziata 4 mln per mense sociali e residenze per anziani

Roma - La Giunta regionale del Lazio ha approvato, su proposta dell'assessore alle Politiche sociali e Famiglia Aldo Forte, lo stanziamento di quattro milioni di euro per il finanziamento delle richieste dei Comuni del Lazio per l'erogazione dei servizi di mensa sociale e accoglienza notturna, oltre che per la gestione di strutture pubbliche socio-assistenziali per anziani per l'anno 2010. Nel dettaglio: ammontano a 3 milioni e 500mila euro le risorse messe a disposizione per le mense sociali e i servizi di accoglienza notturna e a 500mila euro il finanziamento per le strutture pubbliche socio-assistenziali per anziani. Fondi attesi dai Comuni che alla data del 30 maggio scorso avevano presentato le relative domande di richiesta.

Pdl: Casini, dimissioni Fini? Non e' venuto meno doveri Camera

Otranto - Le dimissioni si chiedono se un presidente della Camera viene meno ai suoi doveri nella conduzione del Parlamento'. Lo ha spiegato ad Otranto il leader dell'Udc, Pierferdinando Casini, che ha puntualizzato: 'Questo no e' il caso di Fini. Stiamo parlando di nulla'.

UNA VITA INTENSA SENZA EGOISMO E SETE DI POSSESSO: BENEDETTO XVI NELL' ANGELUS DELLA DOMENICA

Castel Gandolfo - L'attesa del compimento della "beata speranza", la venuta di Gesù, "deve spingere ancora di più ad una vita intensa, ricca di opere buone". Così Benedetto XVI, nell'introdurre l'Angelus recitato ieri insieme ai fedeli giunti a Castel Gandolfo, ha ribadito l'importanza di "usare le cose senza egoismo, sete di possesso o di dominio".

Commentando la pagina del Vangelo di Luca riproposta dalla Liturgia (Lc 12), il Santo Padre ha detto: "Non si tratta di un elogio al disimpegno. Anzi, ascoltando l'invito rassicurante di Gesù "Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno" (Lc 12,32), il nostro cuore viene aperto ad una speranza che illumina e anima l'esistenza concreta: abbiamo la certezza che "il Vangelo non è soltanto una comunicazione di cose che si possono sapere, ma è

una comunicazione che produce fatti e cambia la vita. La porta oscura del tempo, del futuro, è stata spalancata. Chi ha speranza vive diversamente; gli è stata donata una vita nuova".

Benedetto XIV ha poi richiamato l'attenzione dei fedeli su alcuni Santi che verranno celebrati questa settimana e che hanno impostato la loro vita proprio "a partire da Dio e in vista di Dio". "Oggi", ha detto il Pontefice, "ricordiamo san Domenico di Guzman fondatore, nel XIII secolo, dell'Ordine Domenicano, che svolge la missione di istruire la società sulle verità di fede, preparandosi con lo studio e la preghiera. Nella stessa epoca santa Chiara di Assisi, - di cui faremo memoria mercoledì -, proseguendo l'opera francescana, fonda il secondo Ordine delle Clarisse. Ricorderemo il 10 agosto il santo diacono Lorenzo, martire del III secolo, le cui reliquie sono venerate



a Roma nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura. Infine, faremo memoria di altri due martiri del Novecento che hanno condiviso il medesimo destino ad Auschwitz".

"Il 9 agosto", ha concluso il Papa, "ricorderemo la santa carmelitana Teresa Benedetta della Croce, Edith Stein, e il 14 agosto il sacerdote francescano san Massimiliano Maria Kolbe, fondatore della Milizia di Maria Immacolata. Entrambi hanno attraversato l'oscuro tempo della Seconda Guerra Mondiale, senza perdere mai di vista la speranza, il Dio della vita e dell'amore".